

Da ricordare

**Lunedì
1 aprile**

SS. Messe: 10,00 – 11,30 -19

**Martedì
2 aprile**

Esposizione delle Sacre Pietre

Ore 18,00: Adorazione

Ore 19,00: S. Messa all'altare delle Sacre Pietre.

Ci stiamo avvicinando a grandi passi
all'Ordinazione Sacerdotale di Milos:

Il migliore accompagnamento è **innanzitutto la preghiera**. E qui tutti, dal primo all'ultimo siamo chiamati a fare la nostra parte. Settimana prossima, poi, come vedrete dalla locandina interna, vi saranno **alcune iniziative che ci aiutano a riflettere ciascuno sulla "propria Vocazione"**, e in particolare sulla vocazione alla vita Sacerdotale e religiosa. (Ricordiamo pure, che il sabato 20 suor Stella fa i suoi voti religiosi perpetui, includiamo anche lei nella preghiera!)

Inoltre come Parrocchia vogliamo lasciare a Milos **un segno, un ricordo**: visto la sua "stazza" abbiamo fatto fare su misura **sia il Camicie, sia la Casula** per l'ordinazione e la Prima messa: abiti che poi resteranno a Lui come memoria della nostra Parrocchia di Santa Cristina.

Chi volesse contribuire lasci la sua offerta in sacristia, a P. Domenico. Grazie. E, come dicevo, preghiamo!

Sabato 6 - Domenica 7 Aprile

MI FIDO DI TE

Incontro dei giovani delle diocesi Umbre a Orvieto

dalle ore 16 di Sabato a pranzo di Domenica

con **NOTTE BIANCA DELLA FEDE**

I giovani dormiranno in strutture coperte e predisposte a tale scopo, portando con sé il sacco a pelo. Cena al sacco.

PROGRAMMA DETTAGLIATO SUI VOLANTINI IN FONDO

"Vita parrocchiale" pubblicato anche online,
sul Sito della Parrocchia: www.basilica-bolsena.net
E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067

www.basilica-bolsena.net
www.giubileobolsenaorvieto.it



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 16 * n. 713

31 marzo 2013

PASQUA DEL SIGNORE

Dal Vangelo secondo Giovanni

(20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

«Morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita».

Gesù è veramente risorto!
Anche noi siamo accorsi al sepolcro.
Anche noi siamo andati oltre la pietra.
Anche noi abbiamo visto!
La risurrezione di Gesù ci invita ad uscire dalla nostra incredulità, a scegliere con convinzione e fiducia la via del cielo.
È Pasqua!
È il giorno della vita che più non muore, della gioia che non ha mai fine.
È il tempo del credente che esce allo scoperto, che testimonia la sua speranza, che si fortifica nelle difficoltà, che annuncia la vita nuova nel Risorto.
Nella Chiesa, per la Chiesa, con la Chiesa che annuncia speranza là dove regna la disperazione, che annuncia una forza là dove si subisce la violenza, che annuncia il riscatto là dove vige la schiavitù. È Pasqua!
Cristo è veramente risorto, per sempre, per tutti!
La sua risurrezione è speranza certa. Diventiamo noi stessi testimoni per gli altri. Curiamo le ferite dei nostri fratelli.